

Gyromitra littiniana sp. nov. : descrizione di un ascomicete stipitato a crescita precoce nei boschi di latifoglie eliofile e sosia di *Gyromitra gigas*

Autor(en): **Riva, Alfredo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **88 (2010)**

Heft 6

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-935937>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Gyromitra littiniana sp. nov.

Descrizione di un ascomicete stipitato a crescita precoce nei boschi di latifoglie eliofile e sosia di *Gyromitra gigas*

ALFREDO RIVA

Riassunto

Un ascomicete stipitato primaverile, molto precoce, presente nei boschi di latifoglie delle regioni collinari del Cantone Ticino e delle province italiane confinanti, come delle pianure lombarde, viene descritto da raccolte recenti. Collocazione tassonomica: Sezione *Pseudogyromitra* Van Vooren 2009.

Premessa

Il nostro primo ritrovamento di questo ascocarpo stipitato primaverile, evocante la comune *Gyromitra gigas* (Krombh.) Cooke tipica dei boschi di conifere (abete rosso, pino, larice) è registrato nel Cantone Ticino, Comune di Novaggio, località Valèra in data 8 marzo 1997.

Diversi esemplari medio-piccoli erano spuntati in bosco golenale ai lati del fiume Magliasina. Suolo sabbioso-siliceo, alberi dominanti querce e carpini, noccioli, frassini, sottobosco tappezzato da anemone bianca (*Anemone nemorosa*) Sorprendente la data assai precoce per la quota di 600 m s.l.m. precedente l'apparizione delle prime spugnole (*Morchella esculenta*). I ritrovamenti si susseguirono puntuali al calendario fino al 2001 anno nel quale una forte alluvione distrusse totalmente il sito.

Ricerca bibliografica

Sentendo mentalmente che quell'ascomicete non poteva assolutamente essere associato alla ben nota e comune *Gyromitra gigas* iniziammo ricerche bibliografiche-iconografiche in tutti i taxa del genere *Gyromitra* Fr. passando dalla *G. curtipes* Pr. (ora *G. gigas*) dalla *G. montana* Harmaja, e dalla *G. caroliniana* (Bosc.) Fr. e *G. brunnea* (Bosc.) Fr. quest' ultime due taxa extraeuropee, nord americane. Siamo così approdati a una determinazione molto vicina alla nostra residenza, la *Gyromitra littiniana* Littini.

Questa ultima specie, identica morfologicamente e cromaticamente ai nostri ritrovamenti, era stata segnalata da Galli & Littini (1981). In seguito Giuseppe Littini (1934-2009) la confermò definitivamente Littini (1988). Corrispondenza esatta della morfologia, cromatismo, dimensioni, crescita precoce, ambiente del bosco di sole latifoglie lungo gli ambienti golenali che stanno dalla parte italiana del fiume Ticino che nasce sulle alpi del nord Cantone elvetico Ticino, entra nel Lago Verbano, sfocia a Sesto Calende e prosegue fino a Pavia dove s'immerge nel grande fiume Po. La località esatta di ritrovamento dell'ascomicete presentato da Littini (il



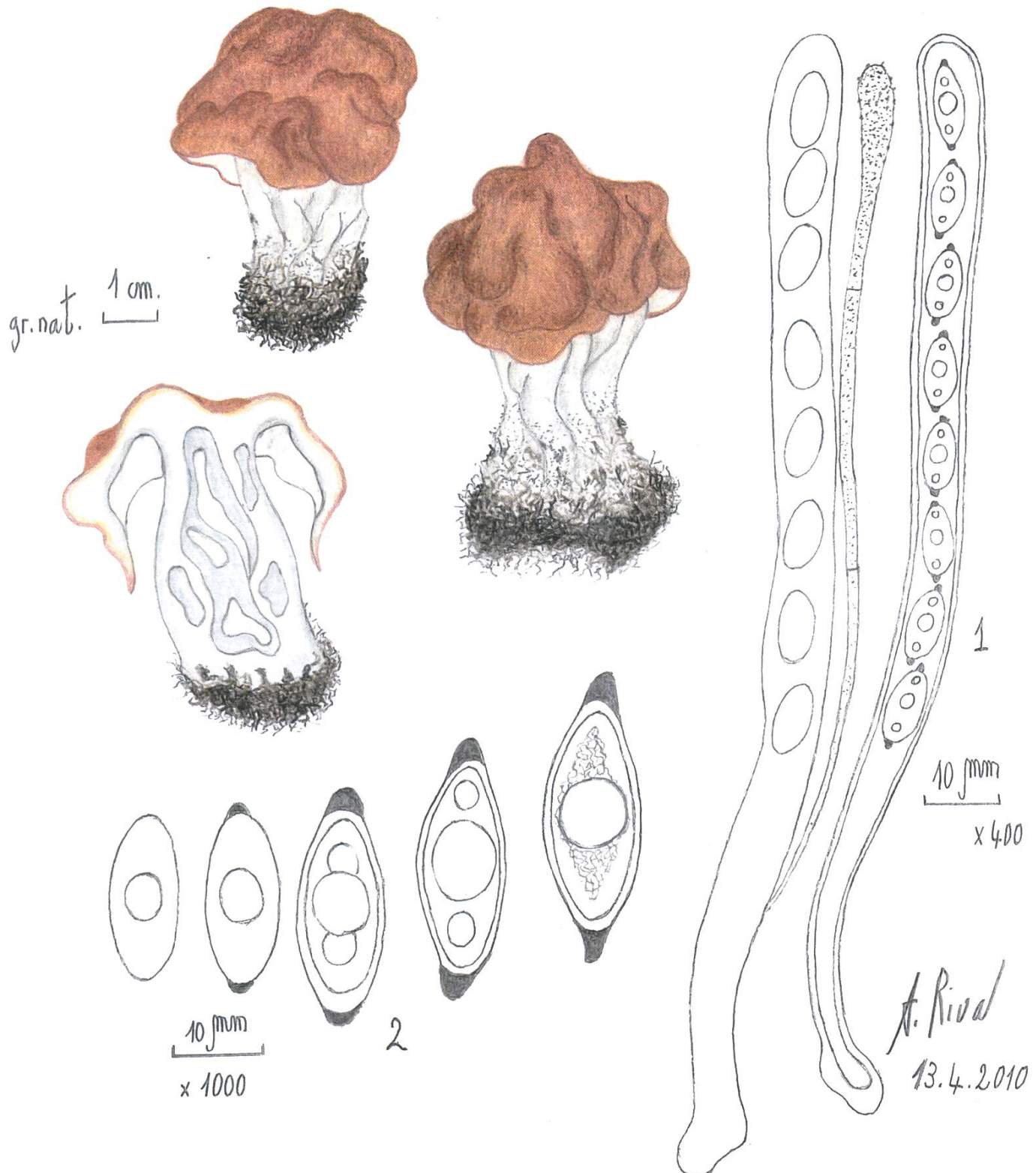
Foto e disegni ALFREDO RIVA

Gyromitra littiniana

Comune di Motta Visconti MI) e l'etimologia scelta era stata ispirata appunto al fiume Ticino (*ticiniana*) un nome a noi gradito perché abitiamo, in linea di aria, a meno di 100 km da quegli ambienti assai simili alla parte meridionale elvetica.

Un altro importante indizio lo abbiamo trovato nella nostra biblioteca e precisamente nel volume «Descrizione dei funghi mangerecci più comuni dell'Italia», edito nel 1835. La tavola XXXII disegna-

ta dal Vittadini è denominata allora come *Helvella esculenta* L. e perfetta alla iconografia del nostro fungo e, perché Carlo Vittadini (1800-1865) fungarizza va quasi esclusivamente in Lombardia, ecco che questo disegno può essere considerato un antesignano iconotipus. Le nostre ricerche bibliografiche terminarono con l'indagine microscopica comparativa tra i caratteri di *Gyromitra gigas*, quelli della *G. ticiniana* e quelli del sito ticinese. Questo



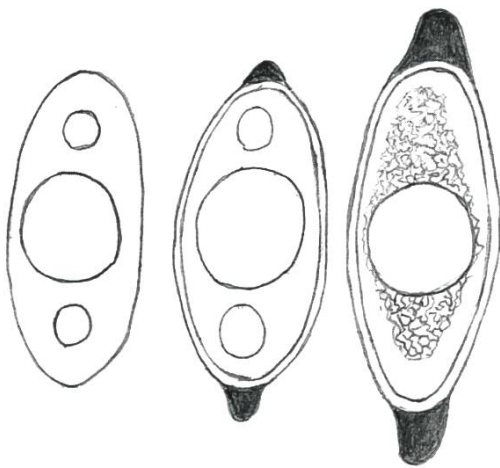
Gyromitra littiniana 1. aschi e parafisi, 2. spore, stadi sviluppo

ci confermò le impressioni iniziali. Si tratta di due specie differenti.

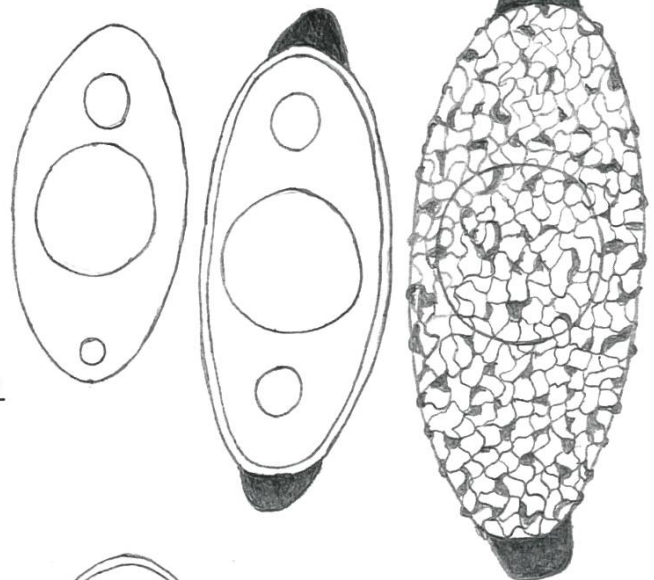
Novità nomenclatoriali scoperti nel 2010

Come abbiamo riferito Riva (2010) *G. fastigiata* la scorsa primavera ha favorito una crescita eccezionale di ascocarpi di *Morchella* sp. e di *Gyromitra fastigiata*, *parma*, *esculenta*, *gigas* e ... *ticiniana*. Qual migliore occasione per ripassare l'argomento, rivedere e ritoccare le nostre schede macro-micro e soprattutto indagare ancora tra la classica *G. gigas* e la insubrica *G. ticiniana*. Quest'ultima apparve anche in nuova stazione del Cantone Ticino, a Tremona sul Monte San Giorgio, ma soprattutto i colleghi lombardi che fungarizzano nel Parco protetto del Ticino ci segnalano la discreta crescita del «fungo di G. Littini» proprio a Motta Visconti

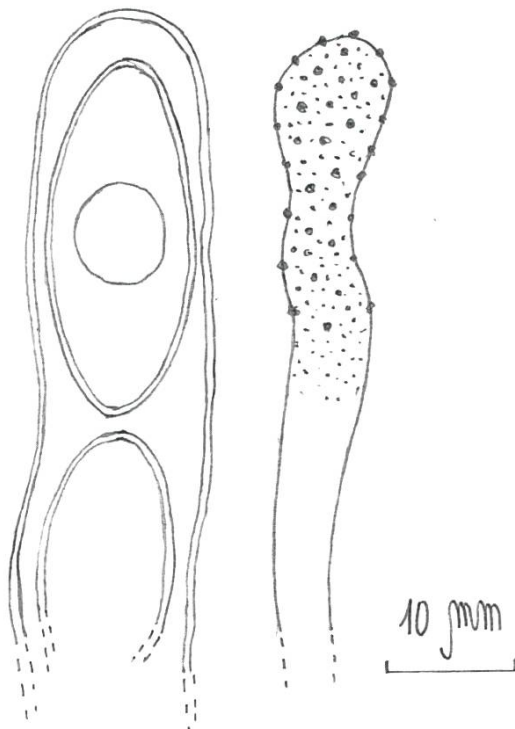
MI «locus typus» di Galli & Littini (1981). La fattiva collaborazione italo-elvetica ancora una volta si concretava con la consegna di esemplari della *G. ticiniana* Littini, degli autentici «locotypus». E qui arriva l'infelice scoperta! Nelle nostre indagini avevamo notato sfogliando telematicamente l'Index Fungorum che alla voce *Gyromitra* con tutti i taxa a estensione planetaria il taxon *G. ticiniana* non appariva. Perché? Chi è un po' navigato in tassonomia-nomenclatura sa che questo sito porta i nomi di tutti i taxa fungini pubblicati ovunque con le relative e giuste diagnosi latine. Anche quelle di specie poi sinonimizzate, doppioni posteriori all'originale e altre ripetutamente ricombinate. Questa mancanza ci intrigava. Leggendo e rileggendo la pubblicazione di Littini (1988) dovemmo purtroppo constatare che nella diagnosi ufficiale in



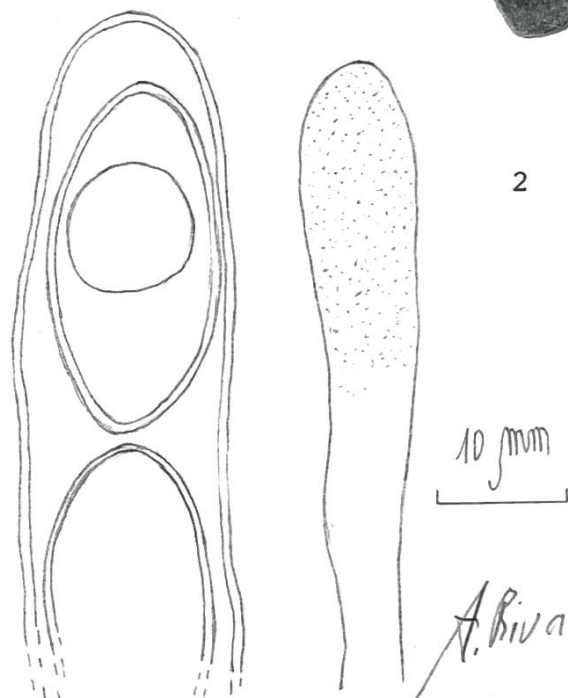
1



1



2



2

Gyromitra littiniana 1. spore, 2. aschi e parafisi

Gyromitra gigas 1. spore, 2. aschi e parafisi

latino egli, forse per inesperienza o dimenticanza involontaria, aveva ommesso di indicare il numero dell'essiccata typus e soprattutto la micoteca-fungario ufficiale dove poterla reperire. Peccato ...il codice INCB e indiscutibile e determinante: la pubblicazione di *Gyromitra ticiniana* Littini 1988 non è valida, ecco perché mancante in Index Fungorum. Dobbiamo informare il lettore che nella parte descrittiva dell'articolo Littini (1988) è scritto: «... il typus in exsiccatum e il materiale fotografico sono depositati nell'erbario personale sotto il riferimento n.48/G.A.» Questo erbario oggi non è più a Milano, ricerche fatte con il Dr. Roberto Galli non hanno dato esito e anche qual'ora un giorno venisse riscoperto le regole ICNB sono irremovibili. Per questa «sfortunata coincidenza» e nell'ottica dei positivi rapporti con la micologia italo-svizzera e lombarda in particolare proponiamo una nuova documentazione e riteniamo opportuno dedicare il nome speciografico in ricordo del micologo Giuseppe Littini deceduto nel 2009.

Diagnosi originale

Gyromitra littiniana sp. nov.

Omnis ascocarpus firmitate cerea, hyrnenium cerebriformis plus minusque incavatum 5-10 cm latum, globosum, primitus gilvum subflavum, postea badio-argillaceum. Stipes brevis, profunde sulcatus ut compositus, altes intus mitra positus, albogriseus, levis sed basi pilosus concolor, intus cavus, 3-8 cm longus. Asci cylindricei 150-180 × 14-16 μm, paraphyses subtiles, apice clavato 6-8 μm punctatus. Sporae apiculate sed truncate apice, leva, crasse triguttulate, 22-25 × 9-11 μm. In silva frondosa mixta, xerophila, humo acidulosabulosoiquercus, castanea, carpinus, corylus, herbae Anemone nemorosa abundantiam.

Locis: Motta Visconti MI Italia, 28.03.2010. Legit R. Galli

Exsiccatum: in herbario Museo Cantonale storia naturale Lugano (LUG) coll. n. 14130.

Descrizione

Mitra > 4-6 (10) cm globosa, continua e suddivisa in due-tre lobi irregolari liberi che scendono a coprire gran parte del gambo. Superficie con ondulazioni ampie, arrotondate-ottuse, scanalature poco marcate, medie, colore giallo-ocraceo, bruno castano fino a bruno tabacco in vecchiaia.

Gambo > Corto, piuttosto tozzo, coperto dal bordo della mitra, bianco cereo, debolmente scanalato, molto cavernoso internamente.

Carne > Debolmente sfumata di rosa verso la base, molle, odore e sapore insignificanti.

Imenoforo > Aschi cilindrici, regolari 150-180 × 14-16 μm, parafisi slanciati con apice clavato arrotondato a superficie terminale con punteggiature ben marcate. Spore, ovoidali, inizialmente a superficie liscia poi maturando con formazione di apici ben demarcati di 4-5 μm, triguttulate, a maturità lisce parzialmente salvo un pseudoreticolo limitato e centrale. Lasciate maturare 5-12 giorni, seguito sviluppo e osservate con blu di metilene. Misure 22 × 10 μm, 25 × 11 μm, 23 × 11 μm, media 23,8 × 11,2 μm. Le spessore non supera 12 μm e la lunghezza i 26 μm. A confronto evidente le spore della *G. gigas* hanno spore con media 39,3 × 16,1 μm, la lunghezza supera i 35 μm e lo spessore 15-16 μm e a maturità sono completamente rivestite da un reticolo debolmente in rilievo.

Ringraziamenti

Ringrazio per la collaborazione i Dr. Roberto Galli (I), Nicolas Van Vooren (F), Neria Roemer (CH) e i colleghi René Dougoud, Franco Lucchini, Cristina Spinelli.

BIBLIOGRAFIA

- BOUDIER E. 1905-1910. Icones Mycologicae, tome 1-4. Paris.
- GALLI R. & G. LITTINI 1981. Una specie critica di *Gyromitra*. *Micologia Italiana* 1: 43-46.
- LITTINI G. 1988. *Gyromitra ticiniana* sp. nov. *Pagine Botaniche* 12: 17-20.
- RIVA A. 1998. *Gyromitra ticiniana* Littini. Una specie precoce sosia macroscopico della *Gyromitra gigas*. *I Funghi* 37-44.
- RIVA A. 2010. *Gyromitra fastigiata*. *Bollettino Svizzero di Micologia* 88:130-162.
- VAN VOOREN N. 2009. Nouveautés taxinomiques. *Bulletin de la Société mycologique et botanique Dauphiné-Savoie* 193: 28.
- VAN VOOREN N. & P.-A. MOREAU 2009. Essai taxonomique sur le genre *Gyromitra* Fr sensu lato. *ascomycete.org* 1: 3-13.
- VITTADINI C. 1835. Descrizione dei funghi mangerecci più comuni d'Italia e de velenosi che possono co' medesimi confondersi. Milano.